

COMUNE DI NAPOLI

# PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA

*ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera a) della L.R. 16/2004*

Residenze, Servizi commerciali, Attrezzatura pubblica e Parcheggi  
in via A. Sallustro, quartiere Ponticelli (NA).

## Fase 3-Progetto del piano urbanistico attuativo

elaborato

# P\_R22 bis

 Relazione tecnica integrativa  
e impatto acustico previsionale

PROPONENTE

CI.PE. COSTRUZIONI s.r.l.  
via fiunicello,7 - 80142,napoli

PROGETTISTA URBANISTICO  
ED ARCHITETTONICO

arch. Luigi ORDETTI  
via gandhi, 23 - 80040, cercola (na)

CONSULENTI

dott.geol. Alessandro AMATO  
dott.geol. Giancarlo GAUDELLO  
ing. Angelo REA

COLLABORATORI

arch. Concetta MARRAZZO  
arch. Ciro AMOROSO  
dott.arch. Ciro AURIEMMA

R.D.P.

arch. P. Antignano



ottobre 2010

**STUDIO TECNICO**  
**Dott. Ing. ANGELO REA**  
Via Casarea, 65  
Centro San Mauro Fabbr. B Int. 12  
80013 Casalnuovo di Napoli (NA)

**RELAZIONE TECNICA**  
**INTEGRATIVA**  
**IMPATTO ACUSTICO PREVISIONALE**

**Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata**  
**Area Via Attila Sallustro**  
**Napoli**

**Data: 19 giugno 2009**

## **INDICE**

<b>§.1.</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>§.2.</b>	<b>VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI .....</b>	<b>4</b>
<b>§.3.</b>	<b>PRECISAZIONI SULLE ATTIVITA' COMMERCIALI PREVISTE .....</b>	<b>7</b>
<b>§.4.</b>	<b>PRECISAZIONI SUGLI ORARI DI RILIEVO DELLA RUMOROSITA' AMBIENTALE.....</b>	<b>8</b>
<b>§.5.</b>	<b>METODO DI STIMA DEL CLIMA ACUSTICO E DELL'IMPATTO ACUSTICO .....</b>	<b>9</b>

## **§.1. PREMESSA**

Il sottoscritto Ing. Angelo Rea, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Napoli con il numero 11582 e nell'Elenco della Regione Campania dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale con il numero di riferimento 111/96 (Allegato n. 1), con la presente relazione tecnica provvede ad integrare la precedente relazione tecnica del 25/02/2009 di valutazione previsionale di impatto acustico relativa all'area individuata per il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ubicato in Via Attila Sallustro.

## §.2. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI

I requisiti acustici passivi degli edifici sono determinati dal D.P.C.M. 5 dicembre 1997, emanato in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera e) della legge 26 ottobre 1995 n. 447. Tale decreto classifica gli ambienti in sette categorie come segue:

- *categoria A*: edifici adibiti a residenza o assimilabili;
- *categoria B*: edifici adibiti ad uffici e assimilabili;
- *categoria C*: edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili;
- *categoria D*: edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili;
- *categoria E*: edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili;
- *categoria F*: edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili;
- *categoria G*: edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili.

Per ciascuna categoria sono previsti:

- valori limite delle grandezze che determinano i requisiti acustici passivi dei componenti degli edifici in opera ossia:
  - Potere fonoisolante apparente di elementi di separazione fra ambienti ( $R'_w$ )
  - Isolamento acustico standardizzato di facciata ( $D_{2m,nT,w}$ )
  - Livello di rumore di calpestio di solai normalizzato ( $L_{n,w}$ )

- valori limite dei livelli di rumorosità indotti dalle sorgenti sonore interne agli edifici (impianti tecnologici):
  - Livello massimo di pressione sonora, ponderata A con costante di tempo slow ( $L_{ASmax}$ ) riferito ad impianti tecnologici a funzionamento discontinuo quali ascensori, scarichi idraulici, bagni, servizi igienici;
  - Livello continuo equivalente di pressione sonora, ponderata A ( $L_{Aeq}$ ) riferito ad impianti tecnologici a funzionamento continuo quali impianti di riscaldamento, di aerazione e di condizionamento.

Nel caso in questione, gli edifici da realizzare rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997:

- a) insediamento residenziale: categoria A
- b) attività commerciali al dettaglio: categoria G
- c) laboratorio polifunzionale telematico: categoria E.

La progettazione di tali edifici sarà improntata al rispetto dei criteri indicati nel suddetto decreto e pertanto ciascuno degli edifici da realizzare risponderà ai requisiti richiesti. In particolare saranno rispettati i seguenti valori limite:

Tipologia edificio	Parametri previsti dal DPCM 5/12/97					
	Categoria	$R'_w$	$D_{2m,nT,w}$	$L_{n,w}$	$L_{ASmax}$	$L_{Aeq}$
insediamento residenziale	A	50	40	63	35	35
attività commerciali al dettaglio	G	50	42	55	35	35
laboratorio polifunzionale telematico	E	50	48	58	35	25

Le notizie sui materiali adottati per la costruzione degli edifici in questione nonché le soluzioni per la loro messa in opera al fine di rispettare i parametri del D.P.C.M. 5/12/1997 saranno fornite successivamente nel progetto esecutivo dell'opera.

### **§.3. PRECISAZIONI SULLE ATTIVITA' COMMERCIALI PREVISTE**

Come già riportato nella precedente relazione tecnica, tra le opere da realizzare che rientrano nel Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in questione è prevista la realizzazione di attività commerciali al dettaglio con parcheggio pertinenziale a raso. Per tali attività commerciali sono previste limitate attività di carico e scarico merci che avverranno negli orari antecedenti l'apertura di tali negozi, utilizzando il medesimo parcheggio pertinenziale a raso ad utilizzo degli utenti.

#### **§.4. PRECISAZIONI SUGLI ORARI DI RILIEVO DELLA RUMOROSITA' AMBIENTALE**

Le misurazioni fonometriche effettuate per la valutazione del clima acustico esistente e riportate nella precedente relazione, sono state eseguite in diversi orari e diversi giorni della settimana così da ottenere una situazione significativa rispondente alla realtà.

I rilievi sono stati effettuati nelle seguenti date e orari:

- lunedì 23 febbraio dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 22 alle ore 24
- martedì 24 febbraio dalle ore 16 alle ore 19
- mercoledì 25 febbraio dalle ore 12 alle ore 15

## **§.5. METODO DI STIMA DEL CLIMA ACUSTICO E DELL'IMPATTO ACUSTICO**

La stima dell'impatto acustico prodotto dalla nuova edificazione e dalle attività indotte è stata realizzata tenendo in debito conto quanto riportato nelle Norme UNI 11143 del marzo 2005 aventi ad oggetto "Acustica - Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti" ed in particolar modo:

- Norma UNI 11143-1 "Parte 1 – generalità"
- Norma UNI 11143-2 "Parte 2 – rumore stradale".

La caratterizzazione acustica "ante operam" è stata effettuata determinando il rumore ambientale presente a mezzo misurazioni fonometriche in posizioni di misura significative per la caratterizzazione acustica del territorio in questione e seguendo quindi i criteri delle norme UNI citate.

La stima dei livelli sonori "post operam" è stata effettuata procedendo alla caratterizzazione acustica delle nuove sorgenti di rumore in termini di geometria e caratteristiche costruttive e funzionali, il tutto in mancanza di diagrammi polari di emissione della sorgente sonora. Si è poi proceduto al calcolo della propagazione sonora utilizzando le formule contenute nella stessa norma UNI citata.

Per quanto concerne il rumore determinato dal traffico stradale stimato "post operam" si è proceduto, sempre seguendo le indicazioni delle norme UNI citate,

attraverso la misurazione e la stima della potenza sonora di sorgenti sonore analoghe, corrispondenti a tronchi stradali omogenei esistenti, aventi le stesse caratteristiche delle infrastrutture progettate ed acusticamente equivalenti (cosiddetto "criterio della posizione analoga").

I risultati di tali valutazioni sono quelli riportati nella relazione tecnica del 25/02/2009.

Il Tecnico Competente